



*Scrivere Io / Scrivere (l')altro.
Immagini della memoria.*

GIORNATA DI STUDI SU CHRISTA WOLF

La giornata di studi, organizzata in occasione del decimo anno dalla morte di Christa Wolf, si propone di continuare una tradizione della Germanistica della Sapienza che in passato ha dedicato ampi studi alla letteratura e alla cultura della DDR, ma allo stesso tempo desidera porre le basi per nuove chiavi di lettura dell'opera della scrittrice, ponendola in relazione alla letteratura e alla cultura contemporanea, alla scrittura dell'altro e alla scrittura "altra", intesa come scrittura alternativa, sotterranea, poco esplicita, che rivela un'identità "latente" o in via di definizione.

L'opera di Christa Wolf si presta a diverse interpretazioni che sono solo in parte legate alla letteratura femminile della Germania socialista e alla *Wende*. La sua scrittura si inserisce piuttosto in un processo di recupero della memoria culturale, storica e personale che procede da un lato in modo diacronico, andando a ripercorrere le tappe e i momenti fondamentali dell'esperienza della Seconda guerra mondiale, della perdita di una patria in seguito alla ridefinizione della mappa geo-politica dell'Europa orientale, fino al tentativo di costruzione del socialismo reale e alla delusione per il fallimento di tale progetto.

Dall'altro lato l'opera di Christa Wolf partecipa alla definizione identitaria – insieme personale e culturale – tramite il recupero e la riscrittura del testo classico e delle immagini della mitologia greca, andando a dilatare lo spazio storico in una temporalità mitica e arcaica. I suoi romanzi *Cassandra* e *Medea*, in particolare, si fanno portavoce della sopravvivenza di un antico che – in senso warburghiano – ridefinisce il proprio valore, vale a dire si polarizza attraverso il contatto con l'altro, con la storia e il quotidiano, andando talvolta a capovolgere il significato originario del mito – come avviene ad esempio con il rifiuto da parte della scrittrice dell'immagine di Medea infanticida.

Partendo da questa premessa, la giornata di studi si focalizzerà sul rapporto dell'io con le immagini dell'altro, che può dispiegarsi secondo quattro percorsi di indagine:

- *Immagini della memoria / Immagini dell'antico*
- *Tradurre Christa Wolf / Christa Wolf in Italia*
- *Schreiben nach Christa Wolf*
- *Letteratura e politica*
- *Identità altre / Corpi altri*

La prima parte della giornata, in particolare, sarà dedicata alla memoria e alla traduzione, con un intervento di **Anita Raja**, traduttrice di Christa Wolf per le edizioni e/o; la seconda parte è invece dedicata al rapporto delle opere di Christa Wolf con l'attualità politica, intesa nei termini dei cambiamenti sociali e identitari che vedono coinvolta la Germania a partire dall'89. Questa parte sarà aperta da un intervento della scrittrice tedesca **Annett Gröschner**, considerata oggi l'erede letteraria di Christa Wolf.

Contatti: daniela.padularosa@uniroma1.it

Sito web: <https://letteratura-tesca.wixsite.com/sapienza>

Scrivere Io / Scrivere (l')altro.

Immagini della memoria

GIORNATA DI STUDI SU CHRISTA WOLF



Martedì, 9 novembre 2021

Sapienza Università di Roma

Dipartimento SEAI

AULA T01 - Marco Polo

Via Circonvallazione Tiburtina 4



Programma

9.30-9.40

Saluti e presentazione

9.40-10.20

IMMAGINI DELLA MEMORIA / IMMAGINI DELL'ANTICO

Modera: Gabriele Guerra

Antonella Gargano, *Tracce mnestiche*

Daniela Padularosa, *Il palazzo di Cnosso. Christa Wolf e il mito*

10.20-10.50

Discussione

10.50-11.00

Pausa

11.00-11.40

TRADURRE CHRISTA WOLF / CHRISTA WOLF IN ITALIA

Anita Raja

La parola inadeguata: accogliere Christa Wolf in italiano

11.40-12.20

Discussione - con Camilla Miglio

12.20-12.40

Modera: Giulia Iannucci

Gaia D'Elia, *Christa Wolf e Rossana Rossanda a confronto: Se la felicità?*

12.40-13.00

Discussione

13.00-14.30

Pausa

14.30-15.10

SCHREIBEN NACH CHRISTA WOLF

Annett Gröschner

Von Christa Wolf träumen

15.10-15.50

Discussione - con Daniela Padularosa

15.50-16.30

LETTERATURA E POLITICA

Modera: Daniela Padularosa

Gabriele Guerra, *Una "memoria a responsabilità limitata"?*

Kindheitsmuster di Christa Wolf e l'elaborazione del passato

Massimo Palma, *Zoologia della stasis. Il tempo della lupa in Christa Wolf*

16.30-17.00

Discussione

17.00-17.20

Pausa

17.20-18.00

IDENTITÀ ALTRE / CORPI ALTRI

Modera: Massimo Palma

Stefania De Lucia, *Je est un autre. Scrivere come esercizio di straniamento*

Giulia Iannucci, *La catabasi di Christa Wolf. Malattia e trasmutazione*

18.00-18.30

Discussione

18.30

Chiusura dei lavori